|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Scheda azione** | Codice del SIC/ZPS |  | | |
| Nome del SIC/ZPS |  | | |
|  | Titolo dell’azione | **Interventi di manutenzione o realizzazione di siti artificiali che possono ospitare Anfibi** | | |
|  Azione ordinaria  X Azione straordinaria | X Azione generale   Azione localizzata | | X Azione materiale   Azione immateriale |
| **Tipo azione** | X intervento attivo (IA)   regolamentazione (RE)   incentivazione (IN)   programma di monitoraggio e/o ricerca (MR)   programma di educazione e di informazione (PD) | | | |
| **Target** | **Habitat** | | **Specie** | |
|  | | *Triturus carnifex* | |
| **Pressioni/Minacce** | PM07 | | | |
| **Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico** | Tutto il sito | | | |
| **Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell’azione nel Piano di gestione** | Biolaghi, fontanili e raccolte d’acqua artificiale sono una risorsa fondamentale per la riproduzione degli Anfibi, ma allo stesso tempo se non progettati e gestiti adeguatamente possono non risultare idonei come siti riproduttivi o addirittura risultare trappole per le specie che accidentalmente o volontariamente decidono di frequentare il sito.  Pertanto risulta utile, per la conservazione degli Anfibi, oltre all’incremento di tali habitat anche la manutenzione e gestione corretta di quelli esistenti. | | | |
| **Indicatori di stato** | Numero di piccole pozze, stagni o invasi realizzati ex – novo o su cui si interviene | | | |
| **Finalità dell’azione** | Incrementare il numero di raccolte d’acqua e rifugi idonei all’utilizzo da parte di anfibi. | | | |
| **Descrizione dell’azione e programma operativo** | Al fine di incrementare la disponibilità di siti riproduttivi per Anfibi va incentivata la realizzazione di biotopi dulciacquicoli e il restauro e il ripristino di quelli esistenti con le seguenti indicazioni progettuali:  - realizzazione di biotopi dulciacquicoli di piccole dimensioni (dai 10 ai 50 mq) circondati da una staccionata idonea per limitare o impedire l’ingresso di mammiferi (es: cinghiali)  - impermeabilizzazione del fondo mediante compattamento di strati di argilla ed eventualmente telo in HDPE;  - differenziazione della profondità in modo da consentire l'instaurarsi di comunità vegetali diversificate con massima profondità di 1 metro;  - il profilo e la gestione delle rive devono consentire lo sviluppo di una fascia di vegetazione della profondità minima di 2 m su almeno 1/3 del perimetro della zona allagata;  - realizzazione di sponde degradanti dolcemente (su almeno la metà del perimetro del biotopo le pendenze non devono superare i 35 gradi) verso il fondo;  - realizzazione di zone rifugio per la piccola fauna mediante accatastamento di legna e pietre disposte irregolarmente in piccoli gruppi.  Nella scelta della localizzazione dei biotopi dulciacquicoli dovranno essere preferite le aree aperte al margine di formazioni boschive di latifoglie.  Sempre con lo stesso fine può essere incentivata anche la realizzazione di nuovi fontanili, abbeveratoi per il bestiame e il restauro e il ripristino di quelli esistenti con le seguenti indicazioni progettuali:  - utilizzo di materiale ecocompatibile e atossico idoneo al contenimento di acqua potabile per impermeabilizzazione delle vasche, privo di sostanze antialgali e antifungine;  - realizzazione degli interventi da settembre a febbraio;  - realizzazione di un sistema per il troppo pieno costituito da una scanalatura praticata sul bordo superiore della vasca, che escluda, come nel caso di fori e tubature, il rischio di occlusione e tracimazione;  - realizzazione di sistemi di continuità tra una vasca e l’altra;  - realizzazione di rampe inclinate esterne e interne con il maggior sviluppo possibile, preferibilmente sul lato lungo della vasca. La rampa di risalita, interna alla vasca deve avere inizio direttamente sul fondo della vasca. La larghezza della rampa deve essere di 20 cm nei fontanili che presentano vasche di dimensioni pari a 1,20 x 200 m, di 12 cm nei fontanili che presentano vasche con dimensioni inferiori. La pendenza della rampa dovrà essere di 20° se liscia (rampa lunga 3 volte l’altezza della parete interna) di 40° se vengono inserite scabrosità sul piano di risalita (sassi o scanalature). La rampa di ingresso esterna al fontanile può essere realizzata con pietre e materiale legante ponendo particolare attenzione nel garantire un ancoraggio duraturo alle pareti della vasca;  - in presenza di terreni acclivi non si dovranno presentare interruzioni della continuità tra il pendio e il bordo del fontanile per agevolare l'ingresso della fauna all'interno del fontanile, tale continuità dovrà essere garantita senza l’impiego di materiali leganti ma con pietre e terra reperite in loco;  - nella finitura delle vasche con le rampe interne porre particolare attenzione affinché le opere in muratura previste si raccordino esattamente con il margine esterno del fontanile, senza creare dislivelli particolari né bordi sporgenti verso l’interno, che impedirebbero la fuoriuscita degli anfibi dalla vasca;  - Prevedere la chiusura dei pozzetti di captazione e degli scarichi posti sul piano di campagna, causa di possibile caduta e intrappolamento di molte specie animali tra cui gli Anfibi, nel caso in cui questo non fosse possibile, dovranno essere posizionate rampe di adeguata pendenza per consentire agli esemplari caduti all’interno di poter uscire. | | | |
| **Descrizione dei risultati attesi** | Incremento dei siti idonei all’utilizzo da parte degli anfibi. | | | |
| **Interessi economici coinvolti** | Proprietari delle aree | | | |
| **Soggetti attuatori** | Ente gestore – Proprietari delle aree | | | |
| **Priorità dell’azione** | Alta | | | |
| **Tempi e stima dei costi** | 7 anni Costo:  stima costo a microhabitat (fontanili/abbeveratoi) – 2.000 €/microhabitat - 3 per sito  stima costo manutenzione a microhabitat – 500 €/microhabitat - 3 per sito  stima costo a pozza – 3.000 €/pozza – 1 per sito  stima costo manutenzione a pozza – 700 €/stagno – 1 per sito | | | |
| **Riferimenti programmatici e linee di finanziamento** | FERS  Manutenzione periodica degli stagni per anfibi nel Parco del Conero (priorità n. 2 – PAF)  Creazione di microhabitat per anfibi nel Parco del Conero (priorità n. 2 -PAF)  Manutenzione periodica dei microhabitat per anfibi nel Parco del Conero (priorità n. 2 - PAF)  Ripristino di pozze temporanee per anfibi nel Parco del Conero (priorità n. 2 - PAF) | | | |
| **Riferimenti e allegati tecnici** |  | | | |